

AMICO DI CESARE

Durante il processo al Signore Gesù Cristo, il popolo d'Israele con tutti i capi presenti vedendo che Pilato desisteva a condannare il Signore, gli dissero:

«Se liberi costui, tu non sei amico di Cesare; chiunque si fa re, si oppone a Cesare».
(Giovanni 19:12)

“Amico di Cesare” non vuol dire amicizia con Cesare, ma era un titolo onorifico come li abbiamo oggi in “cavaliere” o “commendatore” ecc...

In poche parole in quel tempo chi serviva bene l'imperatore riceveva questo titolo. Soltanto qualcuno in tutto l'Impero Romano riceveva tale appellativo.

Ponzio Pilato avendo servito bene per anni l'imperatore, ricevette tale titolo così importante.

Il popolo d'Israele lo sapeva e lì lo accusarono, allora: *“Pilato, dunque, udite queste parole, condusse fuori Gesù e si pose a sedere in tribunale nel luogo detto Lastrico, e in ebraico Gabbata”.* (Giovanni 19:13)

Da allora il processo fu una condanna per il nostro caro Signore Gesù Cristo: *“Allora egli lo diede nelle loro mani affinché fosse crocifisso. Ed essi presero Gesù e lo condussero via”.* (Giovanni 19:16)

Per ulteriori informazioni:

IL MESSAGGIO DI DIO

www.branham.it

Pubblicato Dicembre 2013